

LO SPORT RENDE FELICI

Tutti in forma alle Egadi

Trekking e arrampicate a Marettimo. Immersioni a Levanzo. Pedalate a Favignana. Bastano pochi giorni per scrollarsi l'inverno dal corpo e scoprire la natura selvaggia delle tre isole siciliane. Altro che palestra...

di ALESSANDRO AVALLI
foto di GIACOMO FÈ



Trekking verso Punta Troia,
a Marèttimo:
il promontorio è dominato
dal castello di origine
normanna, ora
sede dell'Osservatorio
della foca monaca.





“Queste isole sono un paradiso terrestre in mare. Lo ripeto spesso anche ai miei bambini”. **Tiziana Torrente** sorride quando parla delle “sue” Egadi, un eden che si raggiunge in aliscafo da Trapani. Levanzo, Marèttimo e Favignana: tre schegge di roccia dolomitica planate in un mare trasparente, che mostra caverne, nasconde praterie di posidonia, lambisce spiagge di una bellezza inattesa. Isole dalla natura selvatica, scorbutica e stupenda, quasi totalmente vietate alle auto, ma disposte a lasciarsi esplorare con gite in barca e immersioni; a farsi attraversare da camminate, corse, pedalate.

“Favignana è prevalentemente piatta e tutti usano le bici”, assicura Torrente, maestra elementare, nata e cresciuta sull’isola. “I ragazzi per andare a scuola, i giovani per arrivare alle spiagge, gli adulti al lavoro. I turisti vanno ovunque, lungo i **20 percorsi ciclabili e i 50 chilometri di strade** che toccano tutti i 19 chilometri quadrati di quest’isola, tra le più ciclabili del Mediterraneo”. I noleggiatori sono circa una ventina per 6.500 bici, anche a pedalata assistita, sparpagliati per il piccolo centro abitato che, dal porto, si presenta con l’eleganza neogotica di **Pa-**

lazzo Florio. È la sontuosa ex dimora della famiglia che, sul tonno un tempo pescato in queste acque, costruì gran parte della propria ricchezza e, insieme, l’identità dell’isola. A ricordarlo, proprio accanto, resta l’antica tonnara, restaurata e trasformata in **museo multimediale** e spazio per esposizioni ed eventi.

PEDALANDO A FAVIGNANA

Alle spalle del Palazzo, che oggi è info point e sede di attività turistiche e culturali (con il centro di primo soccorso per tartarughe marine attivo nei sotterranei), il nucleo storico è un groviglio di strade strette che si snodano intorno alla via principale, Vittorio Emanuele, fra le piazza Europa e Matrice, con la **chiesa dell’Immacolata Concezione**. “Oltre il centro abitato si allargano i percorsi ciclabili”, rivela l’insegnante. “Asfalti o sterrati poco frequentati che spezzano una pianura arida, affascinante, con il bestiame al pascolo a ricordare che, prima della pesca del tonno, qui l’attività principale era l’allevamento di ovini e caprini”. Poche pedalate tagliano in due l’isola fino a rivedere il mare a **Punta Longa**, dove il **Centro Velico Gulliver** organizza

Sopra, a lezione di vela vicino a Punta Longa, sull’isola di Favignana. Nella pagina a lato, una delle 16 suite de I Pretti, resort ricavato dal recupero di una porzione dell’ex stabilimento Florio.



corsi di vela su derive, per bambini e adulti. Al largo, secche ricoperte da ventagli di gorgonie bianche e rosse e da chiazze di spugne multicolori, fra cui si muovono nuvole di castagnole, sono un appuntamento immancabile per i sub, accompagnati dagli esperti del **Posidonia Blu diving center**. È nelle vicinanze **Lido Burrone**, falce di sabbia bianca affacciata su un mare cristallino dai fondali bassi; poco più a sud, nei pressi di **Punta Marsala**, si arriva a **Cala Azzurra**, due insenature sabbiose separate da un cordone alto di scogli e incorniciate dalla macchia mediterranea. “Posti da sogno, ma quando andarci lo decidono i venti, che alzano la sabbia e provocano le correnti”, avverte Tiziana Torrente. “Veniva da ovest il vento che i Romani chiamavano Favonio, da cui ha preso nome la nostra isola”.

Verso occidente i cicloturisti costeggiano il mare, rientrano su una strada provinciale timida, deviano per **Cala Rotonda**, dove la salsedine, il tempo e il vento hanno modellato la volta di pietra chiamata **l'arco di Ulisse**, un altro spot frequentato dai sub, che nuotano fra bassifondi rocciosi pieni di anfratti, rifugio dei pesci di tana.

Sono più a nord i faraglioni, con le **grotte marine** acces-





Sopra, a sinistra, le architetture neogotiche di **Palazzo Florio**, ex dimora della famiglia che sviluppò l'industria del tonno a Favignana. Nel giardino, le opere in pietra locale Antonio Campo. A destra, il sentiero che conduce a **Praia Nacchi**, spiaggia di ciottoli e sabbia racchiusa da una insenatura lungo la costa sudorientale di **Marettimo**.

sibili anche dal mare, a bordo delle imbarcazioni che percorrono il periplo dell'isola. “Dal porto navighiamo verso est fermandoci nelle cale più conosciute, come **Cala Rossa**, un anfiteatro di scogli orlato da un'acqua azzurro intenso, in cui si specchiano i pinnacoli e le gallerie delle cave di pietra dismesse”, racconta **Giuseppe Ritunno**, che trasporta i turisti sulla sua *Stella Marina*. “Tocchiamo anche la spiaggia di sassi dell'**isolotto di Prèveto**, a sud, e sostiamo in quella del **Bue Marino**”, dove le correnti possono essere forti, l'acqua alta e la spiaggia ha le spalle coperte da muri di roccia scavata.

ANTICHE CAVE E GIARDINI IPOGEI

La roccia è calcarenite. Girando l'isola con la velocità lenta della bici si scoprono le cave da cui veniva estratta, oggi diventate splendidi **giardini ipogei** profondi anche 20 metri sotto il livello del suolo, che riparano dai venti la crescita di erbe aromatiche, capperi, fichi, fiori, gelsi. Sui pedali si segue la strada che dal paese avvicina Cala Rossa e, in prossimità del residence **Villa Margherita**, ci si addentra nel **Giardino dell'impossibile**, un'oasi di pace con camminamenti e grotte, vegetazione mediterranea e tropicale, siepi di pitosforo e un magnifico ninfeo.

“La calcarenite è bianca e porosa appena estratta; ocra col passare del tempo e davanti ai tramonti”, spiega **Michele Gallitto**, memoria storica dell'isola, poeta e scrittore per passione, operaio siderurgico a Brescia per molti anni. Passato la sessantina, è tornato qui dove è nato. Lo si incontra facilmente lungo le strade; indica a chi cammina o pedala dove la geografia dell'isola diventa storia della sua gente: “Erano passerelle tra le cave queste vie strette tra le diverse zone del paese, ed erano scivoli per i blocchi di pietra le brevi discese che si vedono un po' ovunque”, e che portano allo scenografico cinema all'aperto di **cava Sant'Anna** come al vicino **Giardino dei Limoni**, piacevole agriturismo con un piccolo bosco profumato e il tavolone in cucina dove tutti gli ospiti diventano una famiglia. Una discesa corta conduce anche al nuovissimo **Mulino Resort**: zona lounge con piscina per l'aperitivo e terrazza panoramica, raffinata location dell'**Astrako restaurant**, con pescheria alla brace a vista. “La calcarenite ha modellato Favignana”, fa notare Gallitto: “si trova ovunque, dalla secentesca, piccola chiesa di **Sant'Anna**, nel borgo omonimo, alla **chiesa Matrice**, dalle sculture di Antonino Campo che adornano il giardino di palazzo Florio ai muri delle vecchie case, sgretolati in superficie dal vento e dai decenni”.



Per riprendere fiato ci si ferma al **Bar del Corso**, all'angolo con piazza Europa, si sceglie una delle specialità - a seconda dell'ora del giorno: cannoli alla ricotta, brioche al gelato o spaghetti alla contadina - e ci si siede ai tavolini esterni, da dove lo sguardo spazia fino al **Castello di Santa Caterina**, torre d'avvistamento del IX secolo diventata fortezza. Oggi scheletrica e comunque imponente, si raggiunge lungo un marciapiede di sassi che diventa un trekking per tutti, breve e tortuoso, panoramico e impegnativo, tra roccia calcarea e macchia mediterranea. "Ogni settembre è il traguardo della Vertical, la prima delle **Egadi Running Cruise**: tre corse in tre giorni che, dopo Favignana, attraversano la campagna di Levanzo e scalano la montagna di Marettimo", spiega **Aldo Siragusa**. Cinquantenne con fisico e spirito da ragazzo, attraverso l'organizzazione di corse promuove il territorio della Sicilia, soprattutto la montagna. "La partenza della Vertical è all'imbrunire dall'ex tonnara: una corsa di 2,5 chilometri che assomiglia a una camminata in salita, sui tornanti illuminati dalle lampade frontali dei partecipanti. Dal basso e col buio, le luci dei runner tremano come stelline". Dal castello, e di giorno, è facile dominare tutto il mare, da est a ovest, da Trapani a Marettimo. E, a nord, vedere molto vicino Levanzo.

LEVANZO, PRESEPE SUL MARE

Casette che sono abitazioni e b&cb, bar e ristoranti, raccolte attorno al porticciolo, avamposto della più piccola delle Egadi, Levanzo. Neanche sei chilometri quadrati di campagna e roccia che emerge dal mare; segnata da stradine asfaltate, che continuano basolate e finiscono sterrate: tutte da percorrere, a piedi e in bici. "Dal paese seguono il mare verso est fino alla spiaggia di **Cala Minnola**, una piccola baia con numerose insenature nascoste, perfetta per una sosta e un tuffo; scompaiono nella pineta interna, salgono alla **Torre Saracena**. Verso ovest arrivano al faraglione su una traccia stretta lungo cui pedalare contro vento, davanti al mare, fino ai quasi 300 metri di **Pizzo del Monaco**. Faticose in salita, divertenti da tuffarsi in bici", ammette **Vincenzo Tranchida**, biker, millennial, che pedala in questo territorio remoto e lo fonda nel futuro tramite video girati con telecamerina e postati sui social (Instagram: @vincenzo.tranchida). "Sono strade bellissime anche per un trekking", aggiunge Tranchida: "alle spalle del paese si sale subito ripidi all'Appittada, la campagna dell'entroterra, che in cinque chilometri arriva al **faro di Capo Grosso**, all'estremità opposta. Circa a metà percorso, una deviazione verso sinistra scende a mezza costa per



la **Grotta del Genovese**”. La spelonca è divisa in due cavità, visibili e raggiungibili anche dal mare. La prima, alla luce naturale, è riparo, rifugio; la seconda, all’illuminazione di una lampada, proietta nella preistoria: graffiti risalenti a 11-12 mila anni a.C., quando Levanzo era parte della Sicilia, e pitture di cinque-seimila anni fa, quando invece era già un’isola. Sono 33 figure di umani e animali, minute, ma di un’importanza gigantesca: un viaggio nel tempo, illuminato e raccontato dal custode **Natale Castiglione**.

“Il mare che circonda Levanzo fa parte dell’**Area Marina Protetta delle Isole Egadi**, la più estesa d’Europa”, fa notare **Giuseppe Pisciotta**, guida subacquea certificata, naturalista, originario di Palermo, cresciuto in questo mare. “Per anni ho praticato la pesca sportiva, poi ho iniziato a fare immersioni nelle acque qui attorno trovandole disabitate di pesci e mi sono reso conto che stavo contribuendo a questo disastro. Da pescatore sportivo sono allora diventato guida subacquea”. Nel 2012 Pisciotta fonda **Atmosphereblu, centro immersioni** con cui accompagna sub brevettati fino in profondità. Per scoprire, al largo di Cala Minnola, il carico di anfore disperso da una nave romana affondata intorno al I secolo a.C. O immaginare, dai fondali di **Cala Tramontana**, dove sono stati riportati alla luce un rostro e un elmo, la battaglia delle Egadi, in cui la flotta romana sconfisse i Cartaginesi durante la prima guerra Punica (241 a.C.). Alla **parete del Faro**, davanti a Capo Grosso, basta immergersi anche di poco per vedere di tutto: pesci pappagallo e pesci serra, razze e occhiate, a branchi e a centinaia. Oppure cavalcare a nuoto qualche tratto degli ottomila ettari di posidonia oceanica. “È la vera ricchezza di questo mare”, sottolinea Pisciotta: “non è un’alga, ma una pianta, che qui diventa prato marino, risorsa, fortuna. Come tutte le piante trasforma l’anidride carbonica in ossigeno, aggiungendosi a quello già presente nel mare”, per lo

splendore del coralligeno arancione, della gorgonia bianca e di quella rossa, degli argenti di cernie, saraghi, corvine.

MARETTIMO, L’ISOLA SACRA

“Nuotare nel profondo del mare è fluttuare nello spazio: non c’è gravità, non ci sono dimensioni, solo silenzio da esplorare”, promette **Pietro Torrente**, organizzatore di escursioni in barca e immersioni per tutte le capacità nei fondali della sua Marettimo. “Ho passato gli anni Novanta a pescare calamari nel Pacifico in primavera, salmoni in Alaska a giugno. Ad agosto tornavo qui: papà faceva il pescatore e portavamo i turisti a conoscere il nostro mare. Con **Stella marina club diving center** ne ho fatto un lavoro: li accompagno per il tour dell’isola e immersioni ricreative; mio figlio Francesco si occupa di snorkeling”. Le immersioni possono essere semplici e piacevoli, come il battesimo del mare; oppure avventurose, alla ricerca della foca monaca, specie rarissima, tornata nelle acque delle Egadi dopo tanto tempo; o addirittura ombrose, attraverso le cavità carsiche: “la **grotta del presepe** ha forme che ricordano le statuine della notte di Natale”, riprende Torrente, “quella **del cammello** è dove uno scoglio ha le sembianze dell’animale; sono entrambe sul lato occidentale dell’isola. Più a nord è **Cala Bianca**, dolomite a strapiombo nell’acqua, mentre a sud, a **Punta Bassana**, c’è la Cattedrale: un’apertura che è un viaggio panoramico di una settantina di metri fra stalagmiti, colonne, stalagmiti”.

L’acqua attorno all’isola è talmente pura e cristallina da stimolare iniziative come lo *swimtrekking*: si nuota con muta, maschera e boccaglio, trascinando un piccolo scafo come zaino. “In quattro o cinque tappe si gira intorno all’isola, lenti come un corteggiamento”, spiega **Francesco Cavaliere**, che con la sua società **Swimtrekking** propone il trekking a nuoto in giro per il mondo, da Raja Ampat, in

Sopra, la **Egadi Running Cruise** a Favignana: una corsa di 2,5 chilometri in salita e in notturna sui tornanti illuminati dalle lampade frontali dei partecipanti, fino al **Castello di Santa Caterina**. Nella pagina a lato, discesa a mare fra le cave di calcarenite alla **Cala del Bue Marino**.





Il ritorno della foca monaca

Con i suoi 53.992 ettari di estensione l'**Area Marina Protetta (AMP)** delle Egadi è **la più grande del Mediterraneo**. Oltre alle tre isole maggiori, Favignana, Levanzo e Marettimo, comprende gli isolotti di Formica e Maraone. Il suo tesoro sono i **7.700 ettari di posidonia oceanica**, polmone del Mediterraneo, la diversità di habitat e l'elevata biodiversità: qui si incontrano dalla **tartaruga Caretta caretta** a varie specie di cetacei, alla foca monaca, la cui presenza è stata rilevata di recente dopo molti anni di assenza durante i quali si era creduta estinta. L'area marina è suddivisa in quattro zone sottoposte a diversi livelli di tutela, da quella integrale alla semplice "protezione", ma **immersioni e navigazione sono quasi ovunque sottoposte a restrizioni** e quasi sempre consentite solo in compagnia di guide aurorizzate. In tutta l'AMP è vietata la pesca subacquea e il prelievo di organismi. Informazioni dettagliate sul sito ampisoleegadi.it.

Indonesia, alle isole Galapagos, e fra fine giugno e luglio ha pianificato "campi" a Marettimo e a Favignana, anche per ragazzi. "Si nuota lungo le coste, fra i 20 e i 50 metri, a un ritmo che consente di scoprire tratti inesplorati e di perlustrare grotte e fondali".

Le grotte sono cavità naturali di questa montagna nel Mediterraneo che è Marettimo, lontana, solitaria. L'isola sacra, secondo lo storico greco Polibio: antica di circa 600 mila anni, di roccia carsica e dolomitica, con fonti d'acqua sorgiva, aromi e colori che si trovano solo qui e che rendono questi 12 chilometri quadrati, ricchi, vivi, unici.

Il paese è un grumo di case uguali, racchiuse in poche centinaia di metri, e strade che vanno dietro al mare e a prendere i venti. Il **bar Scirocco** dà il benvenuto sull'isola, offre colazioni generose e degustazioni di tonno e pesce spada (che accompagnano anche questa tappa delle Egadi Running Cruise). Verso sud si incontra subito **La ruta del sol**, dove si noleggiavano mezzi nautici e il proprietario, **Alfredo Li Voti**, organizza giri dell'isola in barca. Il suo piccolissimo ufficio è ricco delle opere d'artigianato della sorella Giulia: bijoux e oggetti realizzati con reti, corde, ami e altro

materiale da pesca. Poi si passa da **La scaletta**, locale con la posizione e l'atmosfera adatte per tirare tardi la sera, fino a vedere l'alba che nasce dal mare. Poco avanti il **Marettimo Residence**, grappolo di bungalow dall'eleganza essenziale, imboscate nella tranquillità, tra piante di agave e pini d'Aleppo. Attraversando invece il paese bisogna andare a cercare il **Museo del mare**, custode delle geografie e delle storie dei marettimari andati a pesca nel mondo, rievocate da libri, fotografie, attrezzi storici e dai racconti dei volontari dell'Associazione CSRT Marettimo, custodi degli spazi. Da qui, si prosegue fino a **Il Veliero**, ristorante sul mare di **Giuseppe Bevilacqua**, per tutti: Zio Peppe, pescatore e ristoratore. "Cuciniamo quello che peschiamo: a dicembre pesce spada, da maggio-giugno tonni". Che finiscono in bella mostra davanti alla cucina, assieme a ricciole, sgombri e altro pesce fresco. E ai cannoli e alla cassata fatti in casa.

PERCORSI SOSPESI SUL BLU

A nord del porto vecchio la strada del mare continua come un sentiero di montagna: sottile e segnalato, si alza di una cinquantina di metri, attraversa grandi canaloni, incontra piante e profumi di rosmarino, cisto, erica, e chissà quante altre delle oltre 500 varietà botaniche dell'isola. Arrivati nella **vallata Chiana 'a ruta**, un incanto di verde nel blu, il sentiero sale, scende, va a picco sul mare: un percorso solo per esperti, ma anche meta irrinunciabile per gli appassionati di arrampicata, che qui trovano una via aperta in stile tradizionale, con difficoltà contenute. L'alternativa è scendere a destra fino a **punta Troia**, istmo dominato dal castello omonimo dritto sul mare, restaurato, aperto al pubblico come **Museo delle carceri** e sede dell'**Osservatorio della foca monaca**. Qui arriva una traccia per mountain bike panoramica e pazzesca: dai 686 metri di

1. Il piccolo centro di **Levanzo**, raccolto attorno al **porticciolo**.
2. Nelle acque delle Egadi, l'area marina protetta più grande del Mediterraneo, ci si immerge fra nugoli di **castagnole colorate**, saraghi e ricciole.
3. Uno dei **vicoli di Marettimo**: il paese è un grappolo di case bianche racchiuse in poche centinaia di metri.



2

Pizzo Falcone, vetta dell'isola, sono 4,5 chilometri di discesa da pedalare tutta in un sorso, se si è esperti e se si è già “assaggiata l'isola” con una delle altre discese - in tutto una decina - meno tecniche e più abbordabili.

“Arrivare a punta Troia dal paese, invece, è un trekking di oltre un'ora e mezzo. Un percorso più breve porta alle **Case Romane**, presidio militare del I sec a.C. e area archeologica: bastano 40 minuti su un lastricato di pietre in salita”, spiega **Tonino Anastasi**, detto Nino, oppure “l'indiano”, perché vive su questa montagna da qualche parte, da solo, standoci bene. “Allevo asini, muli, bardotti (ibrido tra un cavallo e un'asina), una decina in tutto. D'inverno sono necessari per il trasporto di legna e sabbia. D'estate diventano utili per accompagnare i turisti in gita”. Il tracciato per Case Romane sale per tre chilometri ripidi solo all'inizio, supera la fonte d'acqua della Pilusa, passa sopra un ponte di ferro del 1889, si nasconde tra i pini d'Aleppo e arriva all'area archeologica, con nelle vicinanze una chiesetta bizantina di una magia che si percepisce soprattutto all'interno. È qui il centro, e anche l'inizio, dei percorsi di media difficoltà che toccano o avvicinano tre cime di oltre i 600 metri - tra cui i 686 metri di Pizzo Falcone - e altre cinque intorno ai 500: sentieri da salire aiutandosi con le mani, da scendere guardando il mare, o da percorrere al fresco di una pineta, verso sud.

“Il trekking sul lato nordovest è solo per esperti”, anticipa **Jacopo Merizzi**, guida alpina che ha girato il mondo e si è fatto prendere da quest'isola. “Tra **punta Libeccio** e **Cala Bianca** è un tratto estremo, già fatto e mai segnalato; che si arrampica, sul mare e su ere geologiche; obbliga a scendere in acqua e risalire. Ricorda il Selvaggio Blu della Sardegna o le Bocchette del Brenta”. È la faccia dolomitica di quest'isola selvatica che, magnifica, precipita nel mare. ❶



3



cell. 331.46.01.817.
Web: villamargherita.it.
Prezzi: da 70 a 360 € a notte.

④ I PRETTI RESORT

Ricavato dalla ristrutturazione di una parte dell'ex stabilimento Florio, offre 16 suite affacciate su una corte giardino silenziosa, perfetta per letture e relax.

Indirizzo: via molo San Leonardo 1,
tel. 0923.92.15.76.

Web: iprettoresort.it.
Prezzi: da 150 a 350 € a notte.

⑤ IL NIDO DEL PELLEGRINO

In contrada Grosso, su un promontorio che guarda l'isolotto di Prevetto, dieci bi e trilocali, tutti con veranda privata, frutto del recupero di una vecchia caserma e immersi in sette ettari di macchia mediterranea. Per una vacanza romantica, prenotare la *dream room*, con terrazza a picco sul mare.

Indirizzo: Sp Punta Sottile 13,
tel. 0923.19.41.520.

Web: nidodelpelegrino.it.
Prezzi: bilocale per due persone da 100 a 250 € a notte.

Fiorentine di tonno e miele di cardo

COME ARRIVARE

Da Trapani, l'Azienda trasporti pubblici garantisce collegamenti con cadenza oraria assicurata dall'aeroporto Trapani/Birgi al molo di partenza degli aliscafi per le Egadi.

Da Palermo, Segesta (interbus.it) opera diverse corse giornaliere fra l'aeroporto di Punta Raisi e il porto di Trapani.

Gli **aliscafi** della compagnia **Liberty Lines** (libertylines.it) partono dal porto di Trapani per Favignana, Levanzo e Marettimo con frequenza oraria. In alta stagione è consigliabile la prenotazione. I **traghetti Siremar** (siremar.it) collegano Trapani alle Egadi tre volte al giorno.

Siciltransfer (siciltransfer.it) offre pacchetti completi che coprono il trasferimento dagli aeroporti di Trapani o Palermo sino alla destinazione finale, combinando minibus collettivi, aliscafo e taxi sulle isole.

DOVE Budget

Per il viaggio raccontato in queste pagine sono necessari almeno sette giorni. **Il costo è di circa 1.300 € a persona.**

DOVE Dormire

Favignana

① IL MULINO RESORT

Nell'antico quartiere di Sant'Anna, camere e miniappartamenti arredati in stile contemporaneo,

alcuni con vista mare.

Indirizzo: via A. Manzoni 38,
cell. 320.95.23.649.

Web: ilmulinofavignana.it.
Prezzi: doppia b&cb da 120 a 300 €.

② AL GIARDINO DEI LIMONI

In una casa nel centro storico, solo quattro camere con mobili d'antan. Ottima la prima colazione, a base di prodotti tipici e gustose crostate fatte in casa. Biciclette a noleggio.

Indirizzo: vicolo D. Cimarosa,
tel. 0923.92.13.94.
Web: algiardinodeilimoni.it.

Prezzi: doppia b&cb da 55 a 160 €.

③ VILLA MARGHERITA

Ha 18 casette da due a cinque posti letto, attrezzate con cucina e immerse nel verde del Giardino dell'Impossibile: oltre 300 piante provenienti da tutto il mondo (visita guidata 20 €, gratuita per gli ospiti; prenotazione necessaria).

Indirizzo: strada comunale Corso n.10, c.da Bue Marino,

Levanzo

⑥ RESIDENCE L'ISOLA

In posizione sopraelevata, sette appartamenti piacevoli ricavati da antichi ricoveri per braccianti. Chi vuole privacy prenoti la suite con il letto a baldacchino, più appartata. Nel giardino ci sono piscina e angolo fitness.

Indirizzo: contrada Case,
tel. 0923.19.41.530.

Web: lisola.eu.
Prezzi: monolocale da 50 a 110 € al giorno; suite (bilocali da tre posti letto) da 105 a 180 € al giorno.



Il giardino del Mulino Resort, nell'antico quartiere di Sant'Anna, a Favignana.



1. Piscina e angolo fitness nel giardino del residence L'Isola, a Levanzo. 2. Ceramiche artigianali di L'Arte del Creare. 3. Un interno di I Pretti Resort, a Favignana.

7 CASE DI PIETRA

A pochi passi dal porto, quattro appartamenti con cucina, ciascuno con quattro posti letto. Da marzo a giugno le case diventano "l'albergo delle donne", con solo ospiti femminili.

Indirizzo: via Calvario 49, cell. 329.24.72.785.

Prezzi: ogni appartamento da 120 a 180 € al giorno.

8 LE FINESTRE SUL MARE

Piccolo b&b a conduzione familiare: quattro camere e una zona living dove è servita la colazione. Il mare è così vicino che dalle finestre e dai balconcini delle camere si vedono i pesci.

Indirizzo: via Pietre Varate 1, cell. 339.73.30.142.

Web: lefinestresulmare.com.

Prezzi: doppia b&b da 110 a 130 €.

Marettimo

9 MARETTIMO RESIDENCE

Costruzioni in stile locale nella macchia mediterranea a non più di 200 metri dal mare. Ogni appartamento ha terrazza o veranda e il giardino ospita una piccola biblioteca e una ludoteca.

Indirizzo: via Telegrafo 3, tel. 0923.92.32.02.

Web: marettimoresidence.it

Prezzi: monolocale da 85 a 175 €; trilocale (quattro persone) da 145 a 280 € al giorno.

10 MYLAND APT

Con la sua agenzia, Concetta

Spataro propone ospitalità diffusa nelle case isolane: soluzioni essenziali, ma di fascino. Fra i servizi offerti escursioni, anche sulle altre isole, e organizzazione di eventi.

Indirizzo: via Umberto 8, cell. 333.36.54.490.

Web: mylandtravels.com.

Prezzi: camere da 40 a 80 € a persona per notte.

DOVE Mangiare

Favignana

11 ASTRAKO RISTORANTE & LOUNGE BAR

È il ristorante del Mulino Resort: una terrazza al quarto piano con vista sull'isola. Provare la Seppia ai tre sapori e il Tonno con pistacchio bruciato.

Indirizzo: via A. Manzoni 38, cell. 320.95.23.649.

Web: astrakofavignana.it.

Prezzo medio: 35 €.

12 A' CIALOMA

Proprio alle spalle del Duomo, il locale di Giovanni Grammatico è il posto giusto per assaggiare il tonno declinato in tutte le varianti della cucina favignanese.

Indirizzo: piazza Matrice 33, cell. 348.29.36.616.

Web: acialoma.it.

Prezzo medio: 28 €.

13 AGRITURISMO L'ALENCIO

Oltre a proposte di pesce, in menu anche piatti di carne

da animali allevati in azienda. È pure cocktail bar e la posizione, su un rilievo da cui si ammira il tramonto sul mare, ne fa una meta ideale per l'aperitivo. Dal centro del paese è disponibile un servizio taxi.

Indirizzo: contrada Piede d'Alencio,

cell. 347.48.65.144.

Prezzo medio: 30 €.

14 BAR DEL CORSO

Pasticceria, gelateria, gastronomia. Buona meta sia per la colazione con cannoli e brioche, sia per un pranzo. Ordinare gli spaghetti alla contadina di Salvatore Tammaro, il proprietario, selezionati per rappresentare i piatti del Trapanese a Expo 2015.

Indirizzo: via V. Emanuele 31, tel. 0923.92.12.99.

Prezzo medio: 18 €.

15 PASTICCERIA FC

Pasticceria artigianale nascosta in una delle traverse di via Europa, con proposte sia dolci sia salate: i cannoli, gli arancini al pistacchio e al ragù di tonno e le tante altre golosità di Giuseppe e Giovanni Asaro sono a metro zero.

Indirizzo: via Garibaldi 28,

cell. 329.31.55.742.

Prezzo medio: da 2 €.

Levanzo

16 ROMANO

A destra del porto, due terrazze a

strapiombo sul mare, una sopra l'altra: in alto il bar, sotto il ristorante con menu di pesce. Ordinare i gamberoni grigliati su pietra lavica.

Indirizzo: via Calvario 5, tel. 0923.92.40.01.

Web: romano-pizzeria-ristorante.it.

Prezzo medio: 30 €.

17 ARCOBALENO

Una terrazza sul porto divisa in due: da una parte il ristorante, dove è consigliato provare la zuppa di aragosta di zio Gino, dall'altra il bar. Fra le specialità, le crêpes di gelato al limone e alle mandorle.

Indirizzo: via Calvario, cell. 329.61.73.445.

Prezzo medio: 30 €.

Marettimo

18 RISTORANTE IL VELIERO

Da non perdere le mitiche fiorentine di tonno. Qui non si viene solo per cenare: chiedete a Giuseppe Bevilacqua - per tutti: zio Peppe - di mostrarvi le foto delle avventure in mare archiviate nel telefonino. Oppure di parlarvi della processione dei barcaioli di ferragosto, che lui apre a bordo del *Falco* del 1945.

Indirizzo: via Umberto 23, tel. 0923.92.32.74.

Prezzo medio: 30 €.

19 AL CARRUBO

Ristorante con terrazza panoramica che prende nome dall'albero Proprio all'ingresso. Vito Vaccaro, marito



della proprietaria e grande appassionato della flora e fauna dell'isola, sarà felice di offrire dritte sui sentieri e gli itinerari che attraversano l'isola.
Indirizzo: Contrada Pelosa, tel. 0923.92.3132.
Web: marettimoalcarrubo.com.
Prezzo medio: 27€.

20 LA SCALETTA

Nella tranquilla Marettimo, il locale della famiglia Maiorano è posto giusto per una serata all'insegna di un po' di sana confusione, dall'aperitivo al dopocena.
Indirizzo: via Telegrafo 2-4, tel. 0923.92.32.33.
Web: ristorantelascaletta.it.
Prezzo medio: 20 €.

21 IL PIRATA

A bordo mare, prediletto dagli skipper. Provare la celebre pasta con l'aragosta in brodo.
Indirizzo: via Scalo Vecchio 27, tel. 0923.92.30.27.
Web: ilpiratamarettimo.it.
Prezzo medio: 55 €.

DOVE Comprare

Favignana

22 L'ARTE DEL CREARE

In una piccola bottega dietro piazza Europa, Chiara Bevilacqua dipinge raffinate ceramiche e bijoux artigianali di tutte le forme, anche personalizzati.
Indirizzo: via A. Pacinotti 6/A, cell. 348.79.63.495.

23 ANTICA TONNARA DI FAVIGNANA

Una "bottega dedicata ai sapori del mare" dove trovare prodotti tipici artigianali, come la bottarga, le "coccole"

di pesce spada, i filetti di tonno rosso pescato in loco e lavorato a mano.
Indirizzo: via Nicotera 6, tel. 0923.92.16.10.
Web: anticatonmaradifavignana.com.

Marettimo
24 ISOLA DEL MIELE

Miele ai profumi dell'isola: timo, cardo, erica, rosmarino; e altri prodotti tipici.
Indirizzo: via Chiesella 3, cell. 377.96.91.429.
Web: isoladelmiele.com.

DOVE Active

Favignana

25 NOLEGGIO BICICLETTE PLAIA
 A poche curve dal porto, Giuseppe Gianno mette a disposizione fino a 500 bici di diverso tipo e variamente accessoriate. È previsto un servizio di "recupero" in caso di incidente meccanico.
Indirizzo: via Florio 4/5, cell. 329.40.57.096.
Web: plaiaicasevacanza.com.
Prezzi: da 5 € al giorno.

26 DIVING CENTER POSIDONIA BLU

Immersioni di varie difficoltà in tutto l'arcipelago accompagnati da sub esperti. Anche corsi e noleggio attrezzature.
Indirizzo: porticciolo di Punta Lunga, cell. 339.86.20.116.
Prezzi: immersione singola da 40 €.

27 STELLA MARINA

È l'imbarcazione con cui Giuseppe Rittono porta i turisti a compiere il periplo dell'isola

Uno degli appartamenti del **Marèttimo Residence**. Immersi nella macchia mediterranea, hanno tutti **terrazza o veranda privata**.

(massimo 40 persone). Si parte al mattino, si rientra alle 17.30 e il pranzo è compreso. Geppo, come lo chiamano tutti, è anche prodigo di suggerimenti sui posti giusti per trascorrere il dopocena.
Indirizzo mail: geppo.ritondo72@gmail.com.
cell. 338.90.36.478.
Prezzi: 35-45 € a persona.

28 SCUOLA VELA GULLIVER

Lezioni per bambini e adulti. Lo skipper, Beppe Bianco, insegna anche ai ragazzini di Favignana: un corso sportivo che ha un fine sociale.
Indirizzo: via Punta Lunga 4, tel. 333.20.13.311.
Web: gullivervela.it.
Prezzi: iscrizione ragazzi 100 €, adulti 250 €.

Levanzo

29 GROTTE DEL GENOVESE

Le visite, via mare o via terra, si prenotano all'info point sopra il porto. L'organizzazione provvede al trasporto.
Indirizzo: via Calvario 27, tel. 0923.92.40.32.
Web: grottadelgenovese.it.
Prezzi: 22,50 € a persona.

30 DIVING ATMOSPHERE BLU

Giuseppe Pisciotta accompagna i sub per immersioni individuali o in gruppi di tre/quattro persone. È anche disponibile il noleggio dell'attrezzatura.
Indirizzo: banchina aliscafi, cell. 377.37.78.80.
Web: atmospereblu.it.
Prezzi: 40 € a immersione per persona.

Marettimo

31 DIVING CENTER STELLA MARINA

L'offerta del centro sub comprende, oltre a immersioni, snorkeling e periplo dell'isola a bordo della Nausicaa (max 35 persone), battesimo del mare e rilascio di brevetti.
Indirizzo: via Scalo di mezzo 2, tel. 340.55.21.073.
Web: clubdivingcenterstellamarina.it.
Prezzi: immersioni 35 €, periplo dell'isola e snorkeling 45-55 € a persona.

32 LA RUTA DEL SOL

Il piccolo ufficio di Alfredo e Giulia Li Voti è un esaustivo info point anche per percorsi trekking o appartamenti per le vacanze. Oltre al giro dell'isola in barca con driver, l'offerta comprende il noleggio di gommone e altre imbarcazioni.
Indirizzo: piazza Scalo nuovo, cell. 339.71.70.176.
Web: larutadelsol.it
Prezzi: giro in barca da 15 a 25 € a persona.

DOVE Info

EGADI RUNNING CRUISE

I trail delle Isole Egadi si tengono generalmente ogni anno a settembre e vengono anche abbinati a eventi culturali legati al territorio.
Indirizzo: via E. Restivo 108, Palermo, cell. 392.63.93.631.
Web: ecotrailsicilia.it.
Prezzi: iscrizione singole corse da 12 a 40 €.

SWIMTREKKING

Dal 1995 Francesco Cavaliere propone l'attività di trekking a nuoto in varie parti del mondo. Per quest'anno ha già pianificato "campi" a Marettimo a fine giugno, per adulti, e a Favignana, a luglio, per ragazzi.
Indirizzo: via Monte Gilberto 29, Roma, tel. 06.88.52.02.43.
Web: swimtrekking.com.
Prezzi: quota associativa annuale 30 €, oltre quota escursioni variabile

WELCOME TO EGADI

Molte informazioni per organizzare una vacanza alle Egadi, sul nuovo portale turistico ufficiale dell'arcipelago: welcometoegadi.it

Il tuo consulente

DOVE CLUB

02.89.29.26.87

Soggiorno nell'arcipelago delle Egadi? Gli esperti di **DoveClub** sono a disposizione per preventivi. Orari: lunedì-venerdì 10-20. Costo di una chiamata nazionale.